

COMUNE DI CARENNO (PROV. LECCO)

N. 33 del 29.01.2009	Concorso di idee per la riqualificazione area centrale del paese di Carenno – APPROVAZIONE BANDO.
-----------------------------	--

(Ai fini del presente atto, per «CODICE DEI CONTRATTI» si intende il «Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture», emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni).

L'anno duemilanove il giorno ventinove, del mese gennaio, nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO UNICO

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 97 in data 22.1.22008, con la quale venivano individuati gli elementi ed i criteri per l'espletamento di un concorso di idee;

Vista la propria precedente determinazione n. 262 del 22.12.2008 con la quale veniva assunto il relativo impegno di spesa;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il regolamento comunale per la organizzazione generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale sui contratti;

Visto il codice dei contratti;

DETERMINA E RENDE NOTO

È indetto un concorso di idee, con la procedura ristretta, in unico grado, per la progettazione della seguente opera:

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE AREA CENTRALE DEL PAESE DI CARENNO
--

Il concorso è disciplinato dal presente bando.

Art. 1 – Tema e finalità del concorso

Il comune di Carenno ha la necessità di bandire un concorso di idee per la riqualificazione area centrale del paese. Il presente concorso ha come finalità il conferire identità al centro del paese favorendo l'aggregazione e la socialità dell'area, riqualificando gli elementi caratterizzanti l'ambiente urbano, mediante proposte progettuali con un elevato livello di attenzione per le problematiche compositive.

L'intervento dovrà porre particolare attenzione alla sicurezza stradale degli automobilisti e dei pedoni.

La soluzione progettuale dovrà altresì essere rispondente alle esigenze di abbattimento delle barriere architettoniche che permettono di rendere lo spazio pubblico effettivamente fruibile da chiunque.

Nella progettazione dovrà essere anche valutata la possibilità di cercare nuovi posti auto o quanto meno a mantenere quelli esistenti, anche attraverso la loro ricollocazione. Particolare attenzione verrà posta da parte dell'Ente banditore alla qualità architettonica dell'intervento, al livello di tutela e conservazione del contesto paesaggistico e al grado di integrazione della proposta con la realtà esistente nel territorio adiacente.

Il presente concorso di idee ha come finalità il conferire identità al centro del paese favorendo l'aggregazione e la socialità dell'area, riqualificando gli elementi caratterizzanti l'ambiente urbano, mediante proposte progettuali con un elevato livello di attenzione per le problematiche compositive / paesaggistiche e l'applicazione di tecnologie per il contenimento energetico. Prioritario alla definizione dell'oggetto dell'incarico è la definizione di ciò che l'Amministrazione Comunale intende individuare come area centrale del paese.

La miscellaneità degli elementi di arredo urbano, attualmente presenti sul territorio, creano sequenze disomogenee nella zona oggetto del concorso da cui è difficile dedurre un'idea unitaria di quest'area. L'intervento dovrà pertanto mirare a porre in essere un insieme di misure finalizzate a

connotare il centro in modo da favorirne l'identificazione e da sottolinearne le peculiarità storiche e quindi a creare un linguaggio univoco in grado di poter essere posto alla base anche di altri interventi. Al fine pertanto di creare un intervento unitario e venire in possesso di una sorta di linea guida anche per i prossimi interventi sia di iniziativa pubblica che privata (quali ad esempio possibili opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo oneri). Il progetto dovrà altresì ridefinire gli elementi di arredo urbano differenti per forma, coloritura, matericità finalizzando tale intervento alla necessità di creare spazi ben distinti fra traffico veicolare e ciclopedonale. Si dovrà prevedere altresì alla definizione di un abaco degli elementi riguardanti:

- l'illuminazione pubblica con indicazione di almeno tre corpi illuminanti e relativi sostegni;
- elementi di arredo urbano quali cestini, panchine, sedute anch'esse proposte in tre soluzioni;
- elementi caratterizzanti le opere stradali quali: il rifacimento della pavimentazione nei tratti ammalorati (anche proponendo una differente tipologia di materiale), pavimentazione con tre proposte di materiale, cordoli; paletti o elementi con pari funzione di protezione dei percorsi pedonali e ciclopedonali; spazi verdi ovvero presenza puntuale di specie arboree; ulteriori elementi ritenuti utili ai fini dell'opera progettuale. Nella scelta dei materiali per la pavimentazione si dovrà tenere conto del fatto che la stessa è soggetto anche a traffico pesante come quello degli autobus del trasporto pubblico, oltre che dei normali camion con portata fino a 3,5 tonnellate e alle automobili. Dal punto di vista della mobilità, ai fini della definizione delle scelte progettuali, l'intervento dovrà recepire il sistema viabilistico in corso, nonché completare e valorizzare la mobilità pedonale e ciclopedonale esistente.

Il progetto dovrà essere previsto in due fasi:

1° fase: individuato nel tratto incluso fra via Pertus e piazza Carale estendendosi, qualora i limiti finanziari lo permettano, all'area destinata a verde pubblico prospettante su Piazza Carale. La suddetta area non è attualmente di proprietà comunale, ma una convenzione edilizia ne prevede la cessione a favore del comune.

2° fase: individuato nel tratto incluso tra Via Verdi, Piazza Mercato e Via Premaso e la parte di Piazza Carale per la quale non è stato possibile intervenire con il primo lotto.

Il primo lotto funzionale individuato non dovrà superare il limite di spesa di € 100.000,00 onnicomprensivo.

Il secondo lotto non dovrà superare un limite di spesa pari a € 100.000,00.

Non secondaria è la collocazione all'interno dell'area perimetrata di una piccola struttura di supporto al turismo con un volume massimo di mc 100 fuori terra.

Eventuali volumi interrati dovranno essere ricoperti e rinaturalizzati al fine di ripristinare lo stato dei luoghi e contenere l'impatto ambientale della nuova presenza edilizia, le funzioni per le tipologie turistiche ricettive devono comprendere: 2 uffici, 1 bagno, 1 spazio polifunzionale che soddisfi le funzioni di reception e sala riunioni;

Il concorso è finalizzato all'acquisizione di una proposta ideativa da remunerare con l'attribuzione di un premio di Euro 5000,00 così ripartito:

- 1° premio Euro 2500,00;
- 2° premio Euro 1500,00;
- 3° premio Euro 1000,00.

Art. 2 - Soggetti ammessi al concorso

1. In relazione al combinato disposto degli art. 90, comma 1 e 108, comma 1, del codice dei contratti, sono ammessi al concorso:

- a) i liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni;
- b) le società di professionisti;
- c) le società di ingegneria;
- d) i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del codice dei contratti in quanto compatibili;
- f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36 del codice dei contratti;

g) i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti di questo comune, nonché i progettisti dell'Unione Europea abilitati alla progettazione architettonica e iscritti, ove previsto, agli Ordini o Associazioni secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza dell'Unione Europea, ai quali non sia inibito, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale;

2. Ai concorrenti è consentito di avvalersi di consulenti o di collaboratori, che potranno essere privi dell'iscrizione agli albi, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo art. 3 e non potranno essere componenti del gruppo. I loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire del loro rapporto l'ente banditore, al quale dovrà essere comunque dichiarata la qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Art. 3 – Condizioni di incompatibilità

1. Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti la Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) gli amministratori, i consiglieri dell'Ente Banditore;
- 3) i componenti della Commissione del paesaggio
- 4) i dipendenti del Comune di Carenno;
- 5) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa o notoria con componenti della Commissione Giudicatrice;
- 6) coloro che hanno partecipato alla promozione o alla organizzazione del concorso, stesura del bando, alla nomina di componenti della Commissione Giudicatrice;

2. Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- 1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro continuativi.

Art. 4 - Allegati al bando di concorso

1. Costituiscono parte integrante del bando di concorso i sotto elencati documenti che saranno messi a disposizione dei partecipanti:

- a) Testo del bando di concorso, in pdf;
- b) Aerofotogrammetrico con indicate le aree interessate all'intervento;
- c) estratto mappa catastale;
- d) Estratto PRG e NTA;
- e) estratto studio geologico allegato al PRG

Ai concorrenti sarà consegnato un CD-Rom contenente il suddetto materiale informativo.

Art. 5 - Notizie utili per gli interessati al concorso

1 Amministrazione aggiudicatrice	L'Ente Banditore: Comune di Carenno Indirizzo: Via Roma n°36 Telefono: 0341.610220 Fax: 0341.610165 e mail: carenno@tin.it
2 Responsabile del procedimento	In relazione al disposto dell'art. 10 del codice dei contratti, con deliberazione della Giunta Comunale è stato designato il: Sig. Responsabile del Procedimento: Geom. Mirko Alborghetti
3 Pubblicità del bando	Il presente bando sarà pubblicato: a) all'albo pretorio comunale e sul sito internet comunale; b) sulla G.U.R.I.; d) sul sito informatico dell'osservatorio regionale Copia integrale del bando sarà inviata agli ordini e collegi professionali della provincia di Lecco

Art. 6 - Elaborati richiesti e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

1. L'iscrizione dovrà pervenire, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Banditore, in originale, al seguente indirizzo: Comune di Carenno Via Roma n° 36, 23802 Carenno LC pena l'esclusione, entro le ore **12.00 del giorno 30.04.2009**
2. La documentazione dovrà essere consegnata in busta chiusa opaca con fuori indicato il mittente nonché la dicitura: **"richiesta di partecipazione al concorso di idee per la riqualificazione dell'area centrale del paese di Carenno"**.
3. La richiesta dovrà essere fatta su modello allegato al presente bando (modello a / modello a1) corredata da attestato di versamento alla tesoreria comunale di €.50,00 (mediante Bollettino di c.c.p. n. 13338249 intestato a Tesoreria Comune di Carenno) e da tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa, così come richiesto all'art.6 del presente Bando.
4. All'interno della busta generale di consegna ci saranno n°2 buste opache separate, a loro volta sigillate recanti la sola dicitura: "1-Documentazione Tecnica" "2-Documentazione Amministrativa", non dovrà assolutamente essere riportato il nominativo del partecipante, pena l'esclusione.
5. La consegna presso l'ufficio protocollo dovrà essere effettuata a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. È altresì possibile la consegna a mano della domanda c/o l'ufficio protocollo dell'ente Banditore.
6. La consegna della domanda è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

1. Il plico di partecipazione dovrà contenere, in unico involucre: n°2 buste opache separate, a loro volta sigillate recanti la sola dicitura, rispettivamente: **"1-Documentazione Tecnica" "2-Documentazione Amministrativa"**.

Nella busta "1 - Documentazione Tecnica" devono essere contenuti, a pena di esclusione dal concorso, i seguenti documenti:

Sugli elaborati di concorso è ammessa solo la dicitura: CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA CENTRALE DEL PAESE, CARENNO".

1) Curriculum professionale

Il Curriculum deve essere redatto in un massimo di dieci cartelle e per ogni opera dovrà essere chiaramente indicato: il committente, il luogo, il ruolo realmente ricoperto, l'importo dei lavori, l'anno di costruzione e di progettazione, l'avvenuta realizzazione o meno dell'opera.

2) Elaborati grafici e descrittivi

a) Relazione illustrativa del concorso di progettazione

La relazione illustrativa in funzione della tipologia, della categoria e dell'entità dell'intervento, dovrà sviluppare i seguenti argomenti e capitoli:

a) la descrizione dell'intervento da realizzare;

b) l'illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta sotto il profilo funzionale, nonché delle problematiche connesse alla prefattibilità ambientale e alla situazione complessiva della zona, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'intervento;

c) le indicazioni necessarie per garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti;

d) prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza (verificare le previsioni del Codice degli appalti D. Lgs. N° 163/2006).

La relazione dovrà dare chiara e precisa nozione di quelle circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto. La relazione riferirà in merito agli aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto, illustrandone il profilo architettonico e ai calcoli sommari giustificativi della spesa. Le suddette specificazioni dovranno essere espresse in funzione dell'organizzazione del lavoro in 2 lotti funzionali.

b) Relazione tecnica e calcolo sommario della spesa

La relazione tecnica riporterà lo sviluppo degli studi tecnici di prima approssimazione connessi alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, con l'indicazione di massima dei requisiti e delle

prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento, in particolare con riferimento alle indicazioni del risparmio energetico. La relazione dovrà contenere un quadro economico: la stima del costo delle opere dovrà essere effettuato in modo parametrico. La proposta generale che i partecipanti dovranno presentare, dovrà essere elaborata in funzione del costo complessivo dei lavori comprensivo degli importi relativi agli oneri per la sicurezza ex D.Lgs. 81/2008, degli imprevisti, degli allacciamenti, delle sistemazioni esterne ed ogni altro onere individuato dai progettisti.

c) Planimetria ed elaborati grafici

Gli schemi grafici, redatti in scala opportuna e con dimensioni di massima, saranno costituiti da planimetrie e sezioni schematiche nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare, e precisamente dalle seguenti tavole, in formato A0 - A1:

a) inquadramento generale scala 1:2000;

b) planimetria generale dell'area con inserimento del progetto planivolumetrico (n°1 tavola) in scala 1:500;

c) piante significative, con riferimento al contesto, in scala 1:200 o 1:500;

d) piante generali in scala 1:100 o 1:200, con distribuzione interna dei locali e degli accessi (almeno una per piano);

f) sezioni e prospetti generali in scala 1:100 o 1:200;

g) rendering e inserimenti fotografici tridimensionali idonei ad illustrare le scelte progettuali, in scala libera

h) qualsiasi altro elaborato grafico che possa meglio definire la proposta progettuale (1 tavola);

i) schema degli impianti tecnologici ed eventuali sottoservizi

l) dovranno essere consegnati su supporto digitale i file in formato pdf e dwg di tutte le tavole prodotte.

Nella busta "2 – Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti, a pena di esclusione dal concorso, i seguenti documenti: Per ciascun concorrente, componente il gruppo di progettazione, consulente e/o collaboratore, una dichiarazione sottoscritta accompagnata da copia del documento di identità, che contenga:

- istanza di partecipazione (per singolo *modello "a"*, per gruppo *modello "a1"*);
- per tutti i concorrenti effettivi, siano essi singoli o componenti di un gruppo: dichiarazione di non incompatibilità e autocertificazione relativa alla propria regolare iscrizione all'albo professionale provinciale, indicando quale e a che numero (*modello "b"*);
- solo per i concorrenti componenti di un gruppo: la nomina del capogruppo delegato a rappresentare il gruppo stesso presso l'Ente Banditore e presso la Segreteria del Concorso, secondo quanto disposto dall'art.2 del presente Bando (*modello "c"*);
- solo per i consulenti e/o collaboratori: la propria qualifica e natura della consulenza e/o collaborazione (*modello "d"*);

Art. 6 - Quesiti e richiesta di chiarimenti

1. I quesiti e le richieste di chiarimento dovranno pervenire alla segreteria del concorso esclusivamente a mezzo di posta elettronica all'indirizzo careno@tin.it. L'Ente Banditore si impegna a rispondere a tutti gli iscritti via posta elettronica entro sei giorni dalla ricezione della domanda e mediante la pubblicazione sul sito del comune di un documento riassuntivo di tutti i quesiti pervenuti e delle relative risposte. Nessun'altra procedura è ammessa, si precisa che non verranno fornite informazioni telefoniche inerenti il bando stesso.

2. Entro le ore 9.30 del 15.04.2009 sia i quesiti e le richieste di chiarimento che le risposte, saranno pubblicate sotto forma anonima, nel sito internet www.comune.carenno.lc.it.

3. L'Ente Banditore organizza un incontro con visita in loco, aperto alla partecipazione di tutti i concorrenti iscritti, teso a consentire una visione esauriente dei luoghi e delle eventuali difficoltà, presso l'area oggetto dell'intervento con ritrovo presso il Municipio alle **ore 09,30 del 30.03.2009**, con la presenza di rappresentanti tecnici dell'amministrazione comunale. La partecipazione all'incontro ed all'eventuale visita è facoltativa. In tale sede non verranno fornite precisazioni circa l'oggetto del bando in quanto lo scopo dell'incontro è di prendere visione dei luoghi e di avere un inquadramento generale dello stato di fatto, delle richieste e delle esigenze dell'Amministrazione.

Art. 7 - Commissione giudicatrice - Criteri di valutazione

1. La commissione giudicatrice, in relazione al combinato disposto degli articoli 84 e 106 del codice dei contratti è composta da n. 3 componenti, compreso il presidente.

2. Gli elaborati tecnici verranno valutati, dalla commissione, sulla base dei seguenti elementi, ai quali verranno attribuiti i corrispondenti sottoindicati punteggi massimi:

- I) validità tecnica e distributiva ambientale della soluzione progettuale proposta: punti 50;
- II) validità compositiva e architettonica delle soluzioni e dei materiali impiegati: punti 30;
- III) costo delle opere da progettare ed economicità dei costi di gestione: punti 20.

Art.8 – Calendario del concorso

Sopralluogo facoltativo in loco 30.03.2009

Termine presentazione e pubblicazione risposte quesiti 15.04.2009

Consegna elaborati 30.04.2009;

Conclusione dei lavori della giuria 13.05.2009*

Comunicazione dell'esito del concorso 15.05.2009*

* Le date indicate con il simbolo dell'asterisco sono indicative in quanto non è possibile prevedere con precisione l'entità del lavoro da svolgere; potranno pertanto subire modifiche e variazioni.

Art. 9 - Pubblicazione dei risultati - Controversie

1. I risultati del concorso saranno notificati agli interessati a mezzo fax.

2. Per eventuali controversie, ad eccezione delle regole specifiche di questo concorso, si fa riferimento alla parte IV del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163. Per eventuali controversie non risolte in via amichevole, si fa ricorso al Foro competente.

Art. 10 - Mostra, pubblicazione e ritiro degli elaborati

1. Il comune esporrà gli elaborati in forma palese e provvederà alla loro eventuale pubblicizzazione, senza che nulla i concorrenti possano vantare.

2. Gli elaborati, ad esclusione dei premiati che diverranno di proprietà del comune, resteranno a disposizione dei concorrenti. Essi potranno ritirarli a loro spese entro 90 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

3. Scaduto tale termine, il comune non sarà più tenuto a rispondere della conservazione degli elaborati.

4. Ai sensi dell'art. 108, comma 6, del codice dei contratti il comune si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico - professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Art. 11 – Diritti d'autore

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori. Con il pagamento del premio l'Ente banditore acquista la proprietà dei primi 3 progetti come disposto dal comma 5, art. 99 D.Lgs 163/06. Il vincitore singolo o di gruppo di progettazione provvederà a fornire all'Amministrazione Comunale n.3 copie degli elaborati grafici nei formati richiesti dal presente bando e della documentazione tecnica di cui al suddetto art.6 senza chiedere all'Ente maggiori compensi oltre l'erogazione del premio di concorso. Il vincitore singolo o di gruppo di progettazione, con l'accettazione del compenso del premio, considera concluso ogni rapporto professionale con l'Ente Banditore in merito alle opere oggetto del Concorso.

Art. 12 – Esclusione

Si procederà all'esclusione del concorrente per una delle seguenti ragioni:

- se una stessa persona, sia essa concorrente effettivo, consulente e/o collaboratore fa parte di più di un gruppo, o partecipa contemporaneamente in forma singola e come appartenente a un altro gruppo, oppure presenta più proposte progettuali distinte;

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal presente bando in ritardo sul termine indicato all'articolo 6;
- se non vengono rispettate le condizioni e le limitazioni imposte dal bando ed accettate con la partecipazione;
- se il concorrente tenta di influenzare, direttamente o indirettamente le decisioni della Giuria;
- se rende pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la Giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se non è completa la documentazione richiesta dal bando;
- se il concorrente o un componente del gruppo rientra in uno dei casi previsti all'articolo 3;
- se produce materiale e/o elaborati non conformi a quanto richiesto agli articolo 6.

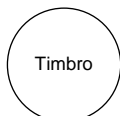
Art. 13 - Sospensione, annullamento o revoca

L'Ente banditore si riserva, prima dell'avvio dei lavori della Giuria, di sospendere, annullare o revocare il concorso. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 giorni dall'annullamento o revoca.

Art. 14 - Norme finali

1. Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo, e non sono derogabili.

2. Per quanto non previsto nel presente bando trovano applicazione le norme del codice dei contratti e le altre norme nazionali e regionali vigenti in materia.



Il Responsabile del procedimento unico

.....